

MADAGASCAR

GIUBILEO DEL 50° DELL'ISTITUZIONE DELLA DIOCESI DI IHOSY

La Diocesi di Ihosy, la "nostra diocesi" compie 50 anni. Penso che per noi, confratelli, suore, amici, volontari, benefattori, noi tutti che seguiamo la Missione dei Vincenziani in Madagascar questo sia un avvenimento che non ci lascia indifferenti, ma che ci deve riempire di una grande gioia e di una immensa riconoscenza verso il Signore. È toccato a Monsignor Fulgence, due anni dopo la sua consacrazione, il compito di preparare questo evento con un progetto che ci vede impegnati da tre anni. Sono stati anni di riflessione, ricerca e dialogo tra sacerdoti, religiosi e laici (*che secondo un'espressione tipica malgascia sono paragonati alle tre pietre che si usano per sostenere la pentola sul fuoco e che devono essere uguali e stare bene insieme affinché la pentola non cada*). Per ogni anno liturgico è stato scelto un argomento di riflessione sulla Chiesa.

Nell'anno 2013 – 2014: Chiesa e Famiglia.

Nell'anno 2014 – 2015: Chiesa e Sacramenti

Nell'anno 2015 – 2016: Chiesa, Servizio e Missione

Il 1° gennaio 2017 è iniziato l'anno giubilare celebrativo che avrà il suo culmine in una grande riunione di preghiera di tre giorni dal 12 al 15 agosto prossimi.

Molti sono e saranno gli impegni per meglio ricordare i primi 50 anni della nostra Diocesi: in particolare, data la concomitanza del cinquantesimo della Diocesi e del 400° anniversario della

Attilio Mombelli CM



fondazione della Congregazione dei "Prete della Missione", abbiamo proposto una "Missione popolare". Non potendo coinvolgere in questa esperienza tutta la diocesi, per la vastità e le difficoltà di spostamento abbiamo scelto tre luoghi precisi per lo svolgimento della missione. Ihosy con le due parrocchie, quella della cattedrale – dedicata a Maria Madre di Dio e della Chiesa – e quella di San Vincenzo; sono le due parrocchie più importanti della diocesi; qui, i due comitati parrocchiali hanno già iniziato la preparazione della missione, che sarà tenuta da una ventina di sacerdoti vincenziani e diocesani insieme, con un bel gruppo di religiose e laici. La missione si svolgerà dal 30 aprile al 14 giugno. Un secondo settore dove si farà la missione sarà la zona di Analavoka - Isifotra. In questo settore hanno lavorato p. Reviglio, p. Razu e anche p. Elli; attualmente vi lavorano due sacerdoti della diocesi di Sassari e due comunità di suore: le suore del Getsemani, fondate dal p.

Manzella e le suore Francescane Missionarie dell'Immacolata. La missione si svolgerà dal 16 al 30 luglio sarà animata da 7 sacerdoti e un gruppo di seminaristi studenti in teologia; toccherà 13 villaggi. La terza zona sarà quella di Iakora, che è tra le zone più difficili della Diocesi, sia per le comunicazioni, ma soprattutto per la situazione sociale molto insicura. Si spera che la Missione possa portare un po' di tranquillità e riconciliazione; la missione è prevista dal 3 al 17 di settembre. La Celebrazione principale, che raggrupperà un po' tutta la Diocesi si svolgerà dal 12 al 16 agosto, a Ihosy; a questa celebrazione sarà presente il Nunzio Apostolico, e quasi tutti i Vescovi del Madagascar, certamente qualche centinaio di sacerdoti, religiosi e religiose; ma soprattutto ci saranno tanti cristiani che verranno da ogni parte della Diocesi, che potrebbero raggiungere alcune migliaia di persone. Ci saranno incontri e veglie di preghiera, confessioni; conferenze per le diverse categorie di persone; preparazione della liturgia e grande celebrazione Eucaristica il 15 agosto. Questo sarà un avvenimento importante per la nostra giovane e ancora piccola Chiesa; un avvenimento che vogliamo "celebrare" come ringraziamento al Signore e come impegno da parte di tutti cristiani per camminare e crescere nella fede. ■

Attilio Mombelli